

"PER UN APPROCCIO CREATIVO E POETICO NELLE RELAZIONI DI CURA"

Biella - Città Studi 13 e 14 ottobre 2023

V edizione

"Eredità poetiche"¹

Autrici poster

Prof.ssa Elena Taverna e Prof.ssa Marta Ceria, Dott.ssa Francesca Salivotti, Servizio Formazione e Sviluppo Risorse Umane - ASL BI

Il Progetto

"Mettiamoci in gioco?" "Perchè no?!"

Così è nato il progetto "Eredità poetiche", dalla volontà di Elena e Marta, due insegnanti di sostegno del Liceo delle Scienze Umane Avogadro di Biella che hanno voluto realizzare, in collaborazione con le docenti di Lettere, un progetto didattico inclusivo che, attraverso lo strumento del linguaggio poetico, consentisse loro di mettere in campo una serie di azioni tese a potenziare le soft skills, e le competenze sociali ed emotive dei ragazzi. Il progetto ha preso la forma di due percorsi laboratoriali. Il primo rivolto ai ragazzi delle classi 3°, 4° e 5° A e il secondo a quelli della classe 5° C.

*"Caro compagno, cara compagna,
cerca il mio verso tra le poesie che
incontrerai nel corso del tuo
ultimo anno di scuola. Suona già
la campanella: per me è ora di
andare..."*



*Come le foglie
vive nel deserto
siamo soli*

*Con sguardi chiusi
soltanto spettatori
l'uno dell'altro*

*Segui i tuoi sogni
credici fino in fondo
arriva l'estate*

L'eredità poetica delle classi 3°, 4° e 5° A

I ragazzi delle classi 3°, 4° e 5° A sono stati invitati a ripercorrere i passi compiuti nel mondo poetico nel corso dei rispettivi programmi di lettere, lasciando che le parole dei grandi autori risuonassero in loro. I versi e le strofe raccolte sono diventati il materiale da cui partire per dar vita ad un nuovo, personalissimo, componimento poetico: piccoli gruppi di compagni hanno accostato versi differenti, li hanno ordinati, seguendo il filo rosso che li univa. Le carte Dixit sono state utilizzate come supporto visivo delle emozioni suscitate dalle parole. Il gioco ha reso attente le orecchie e i cuori degli altri: ascolto la poesia dei compagni e tento di indovinarne il titolo, chiave interpretativa della loro riflessione condivisa. I versi scelti sono poi stati riportati su segnalibri che - decorati artisticamente con l'aiuto di tutti i compagni della scuola - saranno consegnati, come eredità poetica, ai compagni delle future terze, quarte e quinte (Marta Ceria).

Riflessioni sulle pratiche educative

Nel progetto i linguaggi poetici sono stati utilizzati come strumenti pedagogico-educativi funzionali a favorire l'espressione di vissuti, anche intimi e personali nei ragazzi, stimolando una maggiore consapevolezza sul valore delle parole e sulla relazione tra queste e la dimensione della Cura - di sé e dell'altro. La realizzazione del progetto ha però trascorso la dimensione individuale poichè l'alternanza di momenti di produzione individuale e di lavori di gruppo, unitamente alla scelta di lavorare sull'eredità - e quindi sul concetto di dono - ha favorito il confronto, l'adozione di atteggiamenti empatici e collaborativi e non da ultimo l'inclusione dei compagni più fragili.

Il ricorso alla poesia come strumento di azione pedagogica dovrebbe, per veder potenziata la propria azione, essere sempre inserito all'interno di una proposta didattica-educativa capace di offrire agli studenti occasioni di socializzazione e di esperienza differenti e alternativi a quelli che tradizionalmente caratterizzano il contesto scolastico (gite esperienziali, lavori manuali di tipo cooperativo, cura degli spazi etc...).

L'eredità poetica della classe 5° C

La classe 5° C si è cimentata nella produzione di Haiku nell'ambito di un laboratorio poetico in cui i partecipanti sono stati coinvolti in una serie di attività propedeutiche alla raccolta di idee che potessero alimentare la scrittura. Dopo una breve introduzione alla poesia Haiku, passata e contemporanea, i ragazzi hanno partecipato ad un laboratorio di produzione poetica dove la condivisione degli elaborati, lo scambio dei versi prodotti da ognuno ha animato la classe, coinvolgendo tutti i partecipanti. Ognuno di loro, alla fine, è riuscito a dar forma ai propri pensieri, curandone l'espressione attraverso la ricerca del dettaglio e di quella leggerezza che vuole tramutare la poesia in dono. Gli Haiku prodotti sono poi stati riportati su segnalibri che, arricchiti con decorazioni artistiche cui hanno contribuito tutti i compagni di scuola, verranno donati ad inizio del successivo anno scolastico ai futuri compagni di 5° (Elena Taverna).

Inquadra il QR CODE e visita la pagina del progetto sul nostro sito www.vocieimmaginidicura.it



¹"Cura di sé, dell'altro e degli ambienti di vita" è un percorso di formazione intervento rivolto ai docenti e degli studenti delle Scuole Superiori di primo e secondo grado del territorio biellese e realizzato da ASL BI con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella. Nell'ambito del percorso i docenti hanno preso parte ad una serie di incontri dedicati ad illustrare diversi linguaggi poetici espressivi e il loro utilizzo in contesti didattici con particolare attenzione al tema della Cura, intesa in senso lato nelle diverse declinazioni in cui si articola.

Info e contatti poster:
Email: martaceria4@gmail.com;
Email: elenataverna2@gmail.com

Info e contatti:
Rosa Introcaso: tel. 01515153218
Email: rosa.introcaso@aslbi.piemonte.it